

## **ALLEGATO “A”**

### **STATUTO del “ CENTRO STUDI DANTE BIGHI “**

Provincia di Ferrara – Copparo – Via Marino Carletti 110

Codice fiscale n. 93073780384

#### **Art. 1 – COSTITUZIONE**

È costituita l'Associazione disciplinata dagli artt. 36 e segg. C.C. denominata “ Centro Studi Dante Bighi ”, associazione che promuove la valorizzazione di Villa Bighi e della figura di Dante Bighi, importante art designer che ha dato lustro al Comune di Copparo ed all'arte contemporanea.

L'Associazione si occupa della riqualificazione culturale di Villa Bighi quale luogo di promozione della cultura legato alle arti, all'architettura e al design; l'Associazione realizzerà in Villa un centro studi per la ricerca, lo sviluppo e la divulgazione del linguaggio dell'arte contemporanea, valorizzando l'immobile attraverso la sua apertura al pubblico e realizzando un'esposizione permanente delle opere originali o raccolte da Dante Bighi, con azioni specifiche sulla Villa, il Parco e la Serra.

L'Associazione riporterà all'interno degli ambienti della Villa oggetti e prodotti ideati, realizzati e raccolti da Dante Bighi e dall'Associazione stessa, con catalogazione e valutazione delle opere, consentendo l'apertura programmata degli ambienti e curandone i percorsi guidati; potrà inoltre gestire la foresteria per garantire alloggi ed, eventualmente, occuparsi di occasionali punti di ristoro.

L'Associazione favorirà - tramite la programmazione annuale di eventi pubblici ed altre iniziative legate alla figura ed all'opera di Dante Bighi - lo sviluppo della creatività giovanile legata alla ricerca nel campo dell'arte e del design, inteso come insieme delle attività di analisi, ideazione e progettazione, finalizzate alla realizzazione di un qualsiasi prodotto, sia materiale che immateriale.

L'Associazione può realizzare e gestire siti web e prodotti software, artefatti comunicativi, prodotti multimediali, pubblicazioni scientifico-divulgative, svolge e coordina le diverse attività culturali nelle sue varie espressioni (teatrali, fotografiche, pittoriche, scultoree, di design, di moda, filmiche e di arti applicate, musicali, storico – letterarie, editoriali e di collezionismo). Potranno essere realizzati materiali didattici ed animazioni, filmati e materiale artistico in opere uniche e in multipli sia in Italia che all'estero, aventi esclusivamente carattere divulgativo e inerenti il proprio oggetto istituzionale.

L'Associazione può creare collane editoriali specifiche di divulgazione di temi culturali ed inerenti le materie sopracitate, può pubblicare libri, cataloghi, riviste in formato cartaceo e multimediale - in proprio o presso terzi.

Può organizzare concorsi artistici e letterari, convegni, mostre anche in collaborazione con altre associazioni od enti.

Potranno inoltre essere programmati ed istituiti corsi, viaggi, performance, spettacoli, workshop e conferenze anche in luoghi e città diverse da quelle dell'Associazione culturale.

L'Associazione può essere promotrice di progetti, anche di tipologia edilizia, ad esclusiva attività di solidarietà e di

miglioramento della qualità della vita, di promozione sociale, di carattere didattico o di promozione del territorio, in collaborazione con Enti Pubblici e Privati.

Tali attività, esclusivamente di carattere socialmente utile ed ad intero beneficio di utilizzi pubblici e sociali, potranno essere gestite direttamente o con apporto di utilità esterne quali Aziende, Enti Pubblici o privati, persone fisiche o professionisti, garantendo un coordinamento di sinergie utili al conseguimento dei progetti.

L'Associazione è autonoma, pluralista, apartitica a carattere volontario e democratico, costituita quale associazione culturale di promozione sociale ai sensi della L. R. 34/2002. Non persegue finalità di lucro.

Tutte le attività sono svolte mediante l'opera prevalentemente volontaria e gratuita degli associati.

L'Associazione aderisce all'ARCI, associazione nazionale di promozione sociale ai sensi della Legge 383/2000, di cui adotta la tessera nazionale quale propria tessera sociale, conservando autonomia programmatica ed amministrativa.

#### **Art. 2 - DURATA**

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo e potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci, come previsto dall'art. 27 del presente statuto.

#### **Art. 3 – SEDE LEGALE**

L'Associazione ha sede legale in Copparo (Ferrara), Via Marino Carletti 110.

La variazione della sede legale potrà essere deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci. La variazione della sede nello stesso Comune non comporta modifiche statutarie.

#### **Art. 4 – SCOPO**

L'Associazione è apolitica ed è aperta a tutti coloro che intendono praticare l'attività culturale e ricreativa nel panorama italiano ed estero.

E' caratterizzato dalla democraticità della struttura e garantisce l'uguaglianza tra i soci, non persegue finalità di lucro e gli eventuali utili sono interamente destinati alle finalità istituzionali, con divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Finalità principale dell'Associazione è la crescita culturale degli associati e dei cittadini, la proposta e l'organizzazione di attività culturali e ricreative aperte a tutti, la riscoperta e la valorizzazione delle conoscenze culturali nazionali ed internazionali, promuovendo la partecipazione delle persone di ambo i sessi, di ogni censo, età, razza, appartenenza etnica, politica o religiosa e professione, alla vita della comunità locale, regionale e nazionale per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, promuovendo attività finalizzate alla promozione sociale della persona umana ed al miglioramento della qualità della vita;

L'Associazione si propone inoltre di:

- promuovere e sviluppare attività culturali, ricreative e di formazione inerenti la finalità istituzionale dell'Associazione;

- promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento della finalità istituzionale dell'Associazione;
- promuovere editoria del settore, anche partecipando attivamente alla redazione di testi, alla loro editazione e pubblicazione, collaborando per la ricerca di immagini e, nell'ambito delle finalità istituzionali, utilizzando ogni strumento per la diffusione di pubblicazioni culturali di interesse collettivo.
- organizzare corsi formativi e workshop in relazione alle attività istituzionali;
- organizzare eventi culturali e ricreativi, sagre, feste, manifestazioni, tornei, giochi;
- proporre progetti, anche di tipologia edilizia, ad esclusiva attività di solidarietà e di miglioramento della qualità della vita, di promozione sociale, di carattere didattico o di promozione del territorio, in collaborazione con Enti Pubblici e Privati. Tali attività, esclusivamente di carattere socialmente utile ed a beneficio di utilizzi pubblici e sociali, potranno essere gestite direttamente o con apporto di utilità esterne quali Aziende, Enti Pubblici o privati, persone fisiche o professionisti, garantendo un coordinamento di sinergie utili al conseguimento dei progetti.
- esercitare eventualmente attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, da svolgersi in maniera episodica ed occasionale, e comunque finalizzate al raggiungimento degli scopi istituzionali anche con soli obiettivi di autofinanziamento;
- attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con soggetti pubblici o privati finalizzate alle attività istituzionali, collaborando inoltre allo svolgimento di manifestazioni ed iniziative;
- diffondere gli ideali associativi e la conoscenza delle attività svolte nelle forme più idonee alle proprie potenzialità, eventualmente anche attraverso aggiornamenti periodici e materiali editoriali.

## **PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI**

### **Art. 5 – PATRIMONIO SOCIALE**

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) da beni mobili, immobili o diritti reali di godimento che diverranno proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti effettuati da soci, dai privati o da Enti;

Le entrate dell'Associazione per il conseguimento dei propri fini istituzionali sono costituite:

- 1) dalle quote sociali e dai corrispettivi specifici versati dai soci per le attività sociali;
- 2) dall'utile derivante dalle attività e manifestazioni eventualmente organizzate o alle quali esso partecipa;
- 3) da ogni eventuale entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale;
- 4) dagli introiti derivanti dalla eventuale ed occasionale gestione di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, da svolgersi in maniera episodica, e comunque finalizzate al raggiungimento degli scopi istituzionali anche con soli obiettivi di autofinanziamento;

## **Art. 6 – ESERCIZIO SOCIALE E RENDICONTO**

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 Dicembre di ogni anno. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro sei mesi ove particolari esigenze lo richiedessero, il Consiglio Direttivo redige un rendiconto economico e finanziario ed un bilancio preventivo, entrambi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci secondo le disposizioni del presente Statuto.

Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica – finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale; ciò anche attraverso una separata relazione di accompagnamento.

Copia del rendiconto deve essere messa a disposizione di tutti gli associati, con la convocazione dell'assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale non potranno essere distribuiti né in forma diretta né indiretta tra i soci ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini istituzionali.

## **Art. 7 - SOCI E LORO CATEGORIE**

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche di ambo i sessi e le persone giuridiche, in regola con il pagamento delle quote stabilite all'art. 11 del presente Statuto, ed il numero degli associati è illimitato.

## **Art. 8 – AMMISSIONE DEI SOCI**

Per essere ammessi a soci è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità:

- 1) indicare nome, cognome, luogo di nascita e residenza;
- 2) dichiarare di attenersi al presente Statuto, agli eventuali regolamenti interni ed alle deliberazioni degli organi sociali.

Il trattamento dei dati personali acquisiti all'atto dell'iscrizione presso l'Associazione nonché nel corso del rapporto associativo sono finalizzati all'instaurazione e gestione del vincolo associativo e non possono essere comunicati o diffusi a terzi fatta espressa accettazione da parte dell'interessato e salve le comunicazioni richieste per gli adempimenti di legge e per la stipula di polizze assicurative.

E' compito del Consiglio Direttivo, ovvero di uno o più consiglieri da esso delegati, esaminare ed esprimersi, entro trenta giorni, in merito alla domanda di ammissione, verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti previsti. Il diniego deve essere comunicato all'interessato, nulla ricevendo il silenzio vale come assenso.

Nel caso in cui la domanda venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente, sul ricorso si pronuncerà, in via definitiva, l'Assemblea dei soci alla sua prima convocazione ordinaria. Nell'ipotesi di rigetto della

domanda dopo il rilascio della tessera, all'atto della restituzione della tessera associativa verrà rimborsata la quota versata.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa. La domanda di ammissione a socio presentata da minorenne dovrà essere controfirmata da chi esercita la potestà parentale, il quale rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso lo stesso per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Non è ammessa l'appartenenza associativa a tempo indeterminato.

La qualifica di socio si perde per dimissioni, morosità e motivato provvedimento assunto dal Consiglio Direttivo. Avverso tali provvedimenti è ammesso ricorso al Collegio regionale dei Probiviri.

### **Art. 9 - DOVERI DEI SOCI**

Tutti i soci hanno il dovere di:

- a) osservare le disposizioni dello statuto e dei regolamenti, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione;
- b) mantenere specchiata condotta morale nell'ambito dell'Associazione e al di fuori di esso;
- c) versare puntualmente le quote sociali stabilite;
- d) astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione.

### **Art. 10 - DIRITTI DEI SOCI**

Tutti i soci hanno eguali diritti e cioè di:

- 1) frequentare i locali sociali, di servirsi degli impianti e dei servizi gestiti dall'Associazione;
- 2) prendere parte alle manifestazioni ed agli eventi promosse dall'Associazione e da altri Enti;
- 3) intervenire e discutere alle assemblee generali; presentare proposte e/o reclami per scritto al Consiglio Direttivo;
- 4) partecipare con il proprio voto alle deliberazioni dell'Assemblea, purché in regola con la qualifica di socio;
- 5) esercitare il diritto di voto per l'elezione del Consiglio Direttivo;
- 6) essere delegati ad assumere incarichi sociali se è rispettato il requisito di eleggibilità di cui all'art. 25 del presente Statuto;
- 7) esercitare il diritto di voto per le modifiche e l'approvazione dello Statuto Sociale salvo quanto stabilito dall'art. 8 del presente Statuto.

### **Art. 11 - QUOTE SOCIALI**

Ogni socio deve versare la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo di anno in anno entro il termine fissato dal Consiglio stesso.

Ove in regola con tale versamento, partecipa con pieno diritto e con voto deliberativo all'Assemblea.

La quota associativa non è rivalutabile, ma variabile, non è trasmissibile neanche in caso di morte e non è rimborsabile, salvo quanto previsto dall'art. 8.

La quota sociale rappresenta un versamento periodico obbligatorio a sostegno economico del sodalizio e non costituisce, pertanto, titolo di proprietà o di partecipazione a proventi

#### **Art. 12 - DIMISSIONI DEL SOCIO**

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo con la restituzione della tessera. Nel caso di aumento delle quote sociali o di contributi straordinari obbligatori deliberati dalle Assemblee, i Soci che non intendono aderirvi hanno la facoltà di dimettersi nei 30 (trenta) giorni successivi dalla relativa comunicazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; oltre tale termine l'adesione viene tacitamente prorogata.

Al dimissionario non verrà rimborsata la quota associativa versata all'Associazione a norma di Statuto.

#### **Art. 13 - CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO**

Il socio cessa di far parte dell'Associazione:

- a) per dimissioni;
- b) per mancato rinnovo delle quote sociali e di iscrizione nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- c) per inosservanza del presente Statuto;
- d) per decisione del Consiglio Direttivo a causa di gravi inadempienze; qualora il socio dimostri di non condividere le finalità dell'Associazione e comunque risulti di turbamento nello svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- e) per radiazione;
- f) per decesso.

#### **Art. 14 - MORTE DEL SOCIO**

La quota sociale non è trasmissibile agli eredi in caso di morte del socio; l'erede non subentrerà nei diritti connessi alla quota associativa.

#### **Art. 15 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo.

#### **Art. 16 - ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione. Essa è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale. La partecipazione del socio all'Assemblea è strettamente personale ed ogni socio ha diritto ad un voto; è ammessa la possibilità di delega scritta di un socio ad un altro socio, il quale non può rappresentare più di un socio nell'ambito della stessa assemblea.

L'Assemblea ha tutti i poteri per conseguire gli scopi sociali.

Essa è anche organo giudicante dell'Associazione e delibera, in ultima istanza, sulle controversie di sua competenza e su qualunque argomento che interessi la vita sociale che non sia previsto dal presente Statuto.

Le decisioni dell'Assemblea possono essere modificate solo da una successiva Assemblea. L'Assemblea ordinaria dei soci è convocata almeno una volta l'anno dal Presidente entro i primi quattro mesi dell'anno sociale successivo, o sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano, per:

- discutere ed approvare la relazione morale dell'anno precedente;
- per discutere ed approvare il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed il bilancio preventivo;
- per l'elezione del Consiglio Direttivo dell'Associazione;

Essa inoltre delibera su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti della stessa che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame, nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali.

L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- approvazione e modificazione dello statuto sociale;
- atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
- scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione

L'Assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata, a cura del Consiglio Direttivo, mediante affissione di apposito avviso presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data fissata; o mediante comunicazione postale o via e-mail da parte del Presidente almeno quindici giorni prima del giorno fissato per la riunione e, nei casi urgenti, con raccomandata A.R., e-mail, a mano o telegramma da inviarsi almeno due giorni prima dell'Assemblea.

L'avviso di convocazione deve indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo della riunione.

Le Assemblee saranno valide:

- **in prima convocazione**, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto;
- **in seconda convocazione**, da tenersi in data diversa dalla prima, qualunque sia il numero dei presenti con gli stessi requisiti.

Le deliberazioni dell'Assemblea vincolano tutti i soci, esclusi i soci che intendano dimettersi dall'Associazione.

L'assemblea ordinaria e straordinaria deliberano validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le discussioni delle Assemblee, sia ordinaria che straordinaria sono riassunte in verbali che vengono redatti dal Segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato, sottoscritti dal Presidente e sono trascritti sull'apposito registro conservato nella sede dell'Associazione.

#### **Art. 17 - ELEZIONE DELLE CARICHE SOCIALI**

Le cariche sociali hanno la durata di quattro anni.

Le cariche sociali sono onorifiche e sono a titolo gratuito.

Le cariche sociali s'intendono definitivamente attribuite quando gli eletti abbiano accettato la designazione. L'elezione degli organi dell'Associazione è basata sulla massima libertà di partecipazione all'elettorato sia attivo che passivo.

Tutte le elezioni alle cariche sociali devono avvenire con votazione a scrutinio segreto.

- **Il Consiglio Direttivo** dell'Associazione è eletto con i voti espressi dai soci nel corso dell'Assemblea sociale, ogni socio potrà esprimere al massimo un numero di quattro preferenze; saranno designati i primi cinque della graduatoria quali componenti il Consiglio Direttivo per quadriennio, purché in possesso dei requisiti di eleggibilità.
- **Il Presidente** dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri e la sua votazione sarà valida in prima votazione se il candidato avrà ottenuto la metà più uno dei voti di cui dispone il Consiglio; in seconda votazione, sarà sufficiente la maggioranza semplice dei partecipanti.
- **Il/I Vice Presidente/i** è/sono eletto/i dal Consiglio Direttivo tra i propri membri secondo le modalità stabilite per l'elezione del Presidente.

#### **Art. 18 - IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE**

Il Presidente eletto dal Consiglio Direttivo è il legale rappresentante dell'Associazione e risponde del suo funzionamento nei confronti dell'Assemblea Sociale.

Il Presidente assolve i seguenti compiti:

- a) provvede al disbrigo degli affari correnti e all'ordinaria amministrazione;
- b) convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo dando forma esecutiva alle deliberazioni dello stesso;
- c) firma gli atti e ne delega la firma;
- d) convoca l'Assemblea Sociale.

In caso di temporanea assenza o impedimento, il Presidente può delegare in tutto od in parte le sue funzioni o i suoi poteri al/ai Vice Presidente/i.

#### **Art. 19 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre membri ad un massimo di cinque membri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Il primo Consiglio Direttivo viene eletto dai soci effettivi.

Il Consiglio Direttivo elegge fra i propri componenti:

- Il Presidente
- Il/i Vicepresidente/i
- Il Segretario-Tesoriere

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario.

#### **Art. 20 – COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è formato:

- dal Presidente,

- dal/i Vice Presidente/i;
- da almeno un Consigliere quale Segretario-Tesoriere;

Esso ha la durata di quattro anni e può essere rieletto.

Esso si riunisce e delibera per le finalità e per tutte le questioni attinenti la gestione dell'Associazione.

Oltre tutte le attribuzioni conferitegli dal presente Statuto, il Consiglio Direttivo ha i seguenti obblighi:

1. curare il conseguimento dei fini statutari;
2. amministrare i beni sociali e curarne l'incremento;
3. redigere il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione annuale dell'assemblea ordinaria dei soci entro quattro mesi dall' inizio dell' anno o sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano.
4. deliberare sulla accettazione dei soci e sulla eventuale espulsione.
5. provvedere alla compilazione dei regolamenti interni per l'accesso all'Associazione.
6. predisporre la relazione morale tecnica della gestione sociale da presentare all'assemblea per l'approvazione.
7. conferire incarichi specifici di controllo e di consulenza tecnica;
8. nominare, in caso di necessità, commissioni provvisorie con compiti e poteri particolari;
9. applicare tutti i regolamenti del presente statuto;
10. impartire, tutte le disposizioni di carattere generale atte ad assicurare il miglior andamento dell'Associazione nei limiti dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni dell' assemblea sociale;
11. stabilire la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno dell'assemblea sociale ordinaria ed eventualmente straordinaria;
12. deliberare su ogni altro argomento di carattere generale previsto dalle vigenti norme e decidere, salvo successiva ratifica da parte dell' assemblea su questioni che non fossero contemplate da nessuna norma sociale.
13. eleggere fra i suoi componenti il presidente, il/i vice presidente/i, il tesoriere ed il segretario.
14. curare l'interesse dei soci e dell'Associazione nei confronti di altre società e pubblici poteri.

Il Consiglio Direttivo può affidare determinati incarichi ad uno o più soci determinandone i limiti.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte che se ne ravvisa la necessità. Il Consiglio Direttivo potrà essere convocato dal Presidente dietro semplice richiesta scritta o verbale del/i Vicepresidente/i, di un Consigliere o del Segretario-Tesoriere, senza formalità.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando vi partecipano almeno tre dei suoi componenti e le deliberazioni saranno valide a maggioranza semplice. Qualora un componente del Consiglio Direttivo per dimissioni o per altra causa cessi di far parte del Consiglio, sarà rimpiazzato dal primo nella graduatoria che segue l'ultimo eletto dall'Assemblea sociale, in caso di parità vale il primo sorteggiato.

Decade dal Consiglio Direttivo il socio che, dopo tre assenze consecutive non giustificate dal Presidente, non partecipa alla riunione successiva.

Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato:

- a) quando l'assemblea sociale non approvi il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed il bilancio preventivo;
- b) quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno di tre.

In questi casi l'ordinaria amministrazione verrà assunta dai tre soci più anziani di iscrizione che provvederanno entro trenta giorni dalla data di scioglimento del Consiglio Direttivo, ad indire nuove elezioni.

#### **Art. 21 – NORME SULL'ORDINAMENTO INTERNO**

L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'elettività e gratuità delle cariche associative e dalle prestazioni fornite dagli associati; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri soci e non può avvalersi di lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento dell'attività sociale. Potrà erogare compensi, premi, indennità di trasferta e rimborsi forfetari di spesa nell'ambito amministrativo-gestionale, a condizione che detti importi non eccedano il limite che possa presupporre ad una distribuzione indiretta di proventi o utili.

#### **Art. 22 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

Nel caso di infrazioni da parte dei soci delle norme sancite dal presente statuto e dai regolamenti interni, di insofferenza alle comuni regole di educazione e del reciproco rispetto, il Consiglio Direttivo potrà applicare le seguenti sanzioni:

- 1) ammonizione scritta;
- 2) sospensione da ogni attività e benefici sociali per un periodo fino a sei mesi;
- 3) espulsione o radiazione;

I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando si rendano morosi nel pagamento delle somme dovute all'Associazione;
- c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione;

Le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza.

I soci radiati per morosità potranno essere riammessi previo pagamento del dovuto. Tali riammissioni saranno deliberate dal Consiglio Direttivo.

I soci decaduti e quelli radiati non potranno continuare a frequentare i locali dell'Associazione e partecipare alle sue iniziative.

#### **Art. 23 - APPROVAZIONE E PUBBLICITA' DEL RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO**

Entro quattro mesi, o sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano, dalla chiusura del bilancio, il Presidente dell'Associazione deve sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto economico e finanziario relativo

all'attività complessivamente svolta nell'esercizio stesso.

Tale rendiconto deve restare depositato presso la sede dell'Associazione a disposizione di chiunque abbia motivo d'interesse alla consultazione. I rendiconti regolarmente approvati devono essere conservati.

Il residuo attivo del bilancio sarà utilizzato per l'attività sociale e per iniziative di carattere culturale, solidaristico, per l'acquisto di nuovi impianti ed attrezzature. Una quota potrà essere destinata ad ammortamento delle attrezzature esistenti ed a fondo di riserva.

#### **Art. 24 - IL SEGRETARIO-TESORIERE DELL'ASSOCIAZIONE**

Il Consiglio Direttivo nomina un Segretario-Tesoriere dell'Associazione tra i soci dello stesso, avente i requisiti di eleggibilità di cui all'art. 25 del presente Statuto.

Il Segretario-Tesoriere può essere nominato nell'ambito del Consiglio Direttivo o al di fuori dell'Associazione.

Egli assicura la funzionalità e l'efficienza della Segreteria nel rispetto delle direttive impartite dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario:

- a) provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea sociale;
- b) esercita le funzioni che gli sono attribuite dallo statuto sociale;
- c) assiste di diritto alle riunioni dell'Assemblea Sociale, del Consiglio Direttivo e ne redige verbale che verrà da lui firmato;

#### **Art. 25 - ELEGGIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ**

Sono eleggibili alle cariche sociali i soci in regola con tutti gli adempimenti sociali e in possesso dei seguenti requisiti:

- a) hanno compiuto la maggiore età alla data della loro elezione;
- b) assenza di provvedimenti disciplinari in ambito sportivo - sociale e civile in genere.

#### **Art. 26 - MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE**

Il presente Statuto può essere modificato soltanto da un'Assemblea sociale Straordinaria per cui si richiede la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto secondo quanto disposto dall'art. 8 del presente Statuto Sociale, ed il voto favorevole di almeno 3/4 dei presenti.

#### **Art. 27 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE**

Qualora si verifichi un evento ritenuto incompatibile con l'esistenza dell'Associazione, il Consiglio Direttivo convoca l'assemblea straordinaria dei Soci.

La deliberazione di scioglimento sarà valida con la presenza ed il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati aventi diritto al voto ai sensi dell'art. 8 del presente Statuto.

Deliberato lo scioglimento per qualsiasi causa, la devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale con finalità similari, previa acquisizione del parere di cui all'art. 148 ottavo comma TUIR.

**Art. 28 – RINVIO**

Per quanto non contemplato nel presente Statuto o dal regolamento interno, decide l'Assemblea, a maggioranza dei soci partecipanti con diritto di voto, a norme del Codice Civile e le altre norme di leggi vigenti.

Copparo, Gennaio 2014

Il Presidente

**ARCH. MAURIZIO BONIZZI**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Bonizzi', written over a horizontal line.